



**Quando ti basta
una maschera (anche
senza boccaglio)
e un barchino sotto
il sedere e ti senti
subito un supereroe...**

Da Poseidone al bikini. Ovvero, un mare di moda.

All'inizio in spiaggia si stava da dio. Ma poi è arrivato il due pezzi ed è stato anche meglio.

Poseidone per i greci, **Nettuno** per i romani. Comunque lo chiami è sempre lui: il signore del mare che per scettro ha un tridente.



Donne sopra, pesci sotto. Le sirene erano creature così sexy da incantare la gente. Parola di Ulisse che per non farsi fregare si fece legare...



I romani dicevano che erano barbari. Perché tu come chiameresti uno che al mare ci va con l'elmo come **Viki il Vichingo**?



All'inizio del secolo scorso si andava in spiaggia per respirare l'aria salubre e "prendere i bagni". Mica per farsi abbrustolire in mutande...



Negli anni '50 col bikini, gli occhiali da sole e, perché no, una sigaretta, le donne diventano tutte **pin-up**.



“Le mode passano, lo stile resta” Yves Saint Laurent



Anche se in inglese suona più cool, la 'moodboard' in realtà non è altro che una bacheca di immagini. Ricordi, certo, ma anche aspirazioni e, soprattutto, ispirazioni. Questo Veloce15 te ne mostra un po'. Così quando dovrai pensare a come vestirti per la passeggiata al porto, non ti troverai in alto mare.

il campione



© tutti i diritti riservati



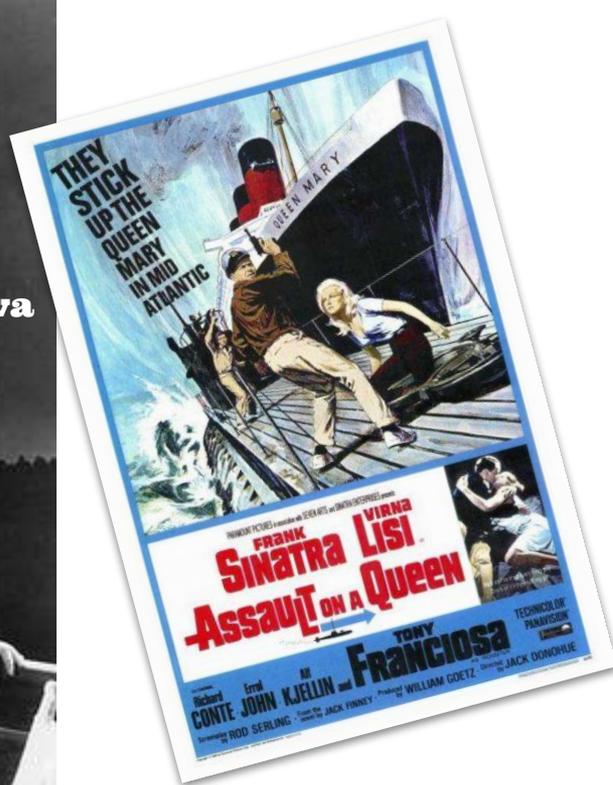
**La felpa Boss
con l'inconfondibile
fit anni '90**

AYRTON SENNA



il cantante

la diva



Look americano per The Voice. Quel bomber in cotone farà innamorare tutti: Virna Lisi compresa.

Veste da camera in seta, divano a contrasto. E cappellino da marinaio incallito. Mr. Playboy era un noto lupo di mare. Nessuno più di lui è stato capace di perdere il pelo, ma non il vizio....

il playboy

HUGH HEFNER





lo scrittore



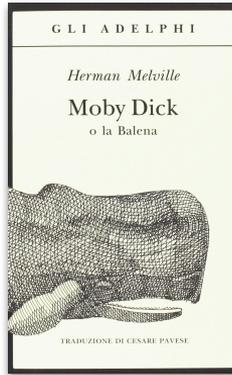
ERNST HEMINGWAY

Non è detto. Perché
tra rande da cazzare e
rotte da tracciare il
tempo in barca è sempre poco.

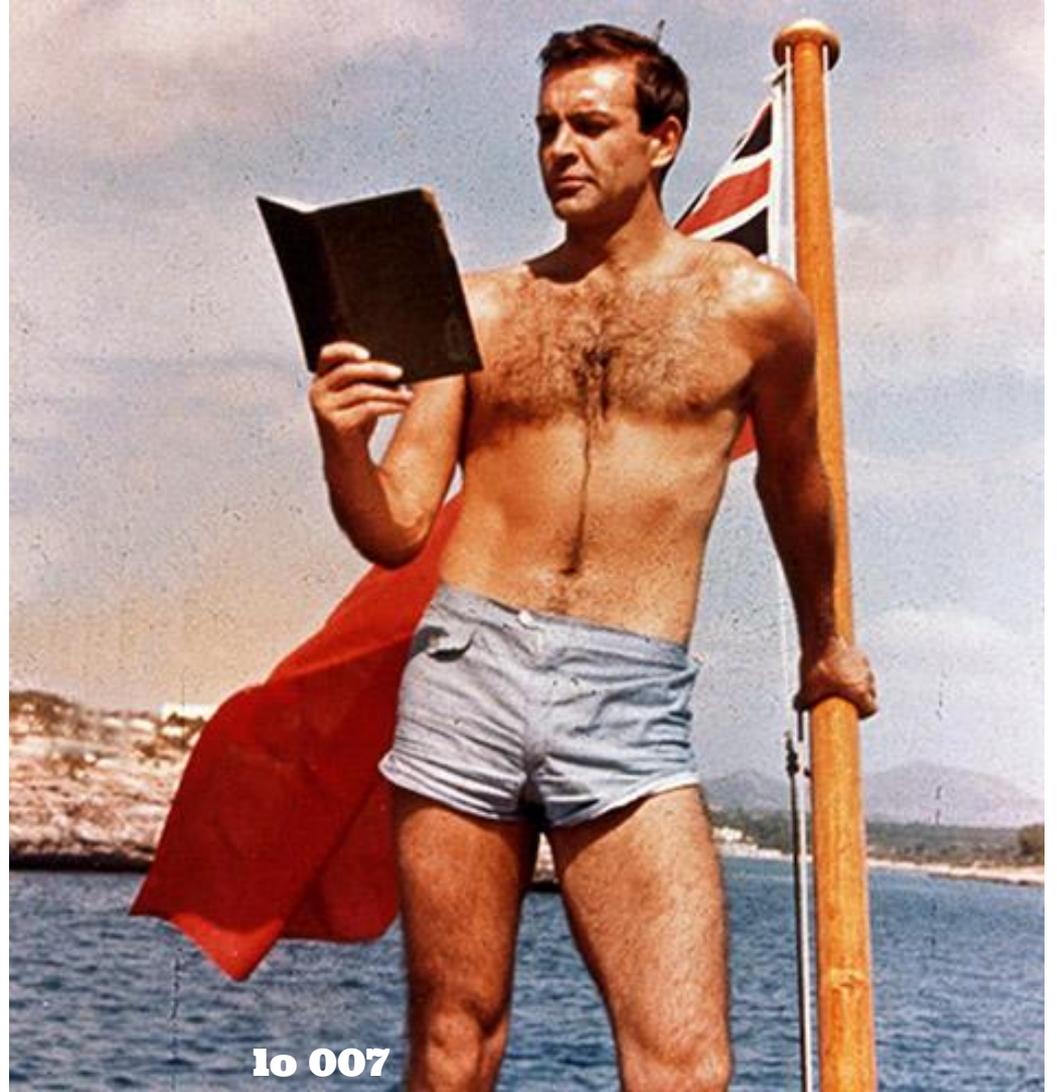
Ma la sera, in
rada, dopo l'ennesimo
tramonto ci si può
credere quasi scrittori.

Metti via il telefonino,
che la stilo ha più fascino.





Stile minimal. Costume a pantaloncino e un bel libro. In barca come sotto l'ombrellone non c'è compagnia più rilassante. Un consiglio? Un grande classico: il Moby Dick di Melville. Sì, ma tradotto da Cesare Pavese.



Io 007

la sex symbol



la femme fatale per antonomasia.
Di casa in tutte le capitali del bel mondo,
ha un debole per Saint Tropez, dove
si presenta sempre in ottima compagnia...
del Riva Aquarama. Mise floreale,
mascara a go go e una selva di braccialetti.
Ma cosa calzerà mai B.B.? Ti do un aiuto.



**Industriale, l'Avvocato
era soprattutto un
trend setter. E quando
non può sfoggiare
orologi sopra i
polsini, ostenta
catenine
da prima comunione.
A proposito,
scommetti che torna
di moda?**



l'avvocato

GIANNI AGNELLI

il presidente



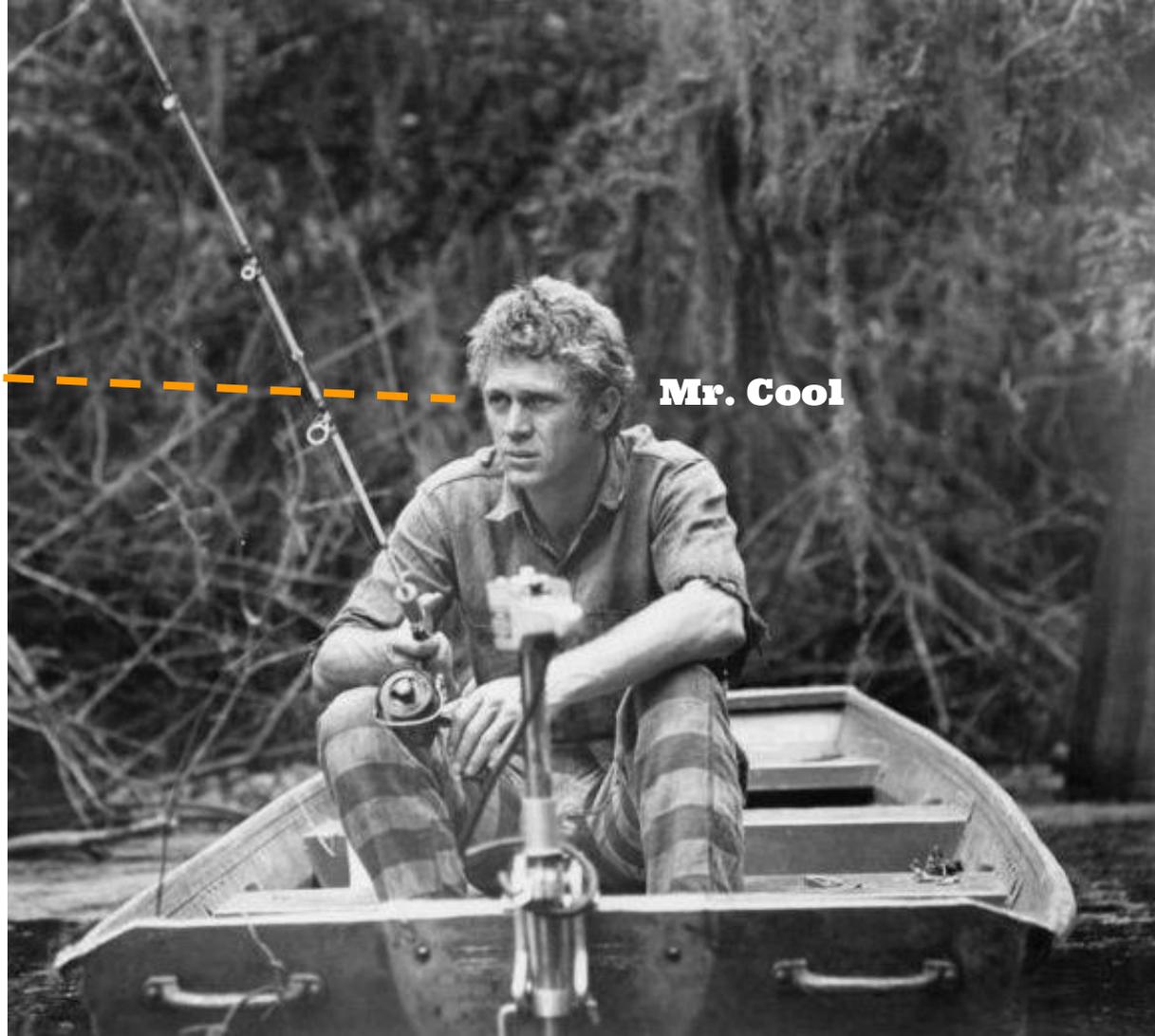
Studia bene questa foto perché dentro c'è tutto quello che ti serve per non sfigurare (60 anni dopo). Scarpe in tela, pullover girocollo. E gli immancabili occhiali da sole in tartaruga. Quando la politica era una cosa sexy.





Quest'anno non
hai organizzato niente
e sei rimasto con
la canna in mano?

Be', nessuno
può dirti sfigato.

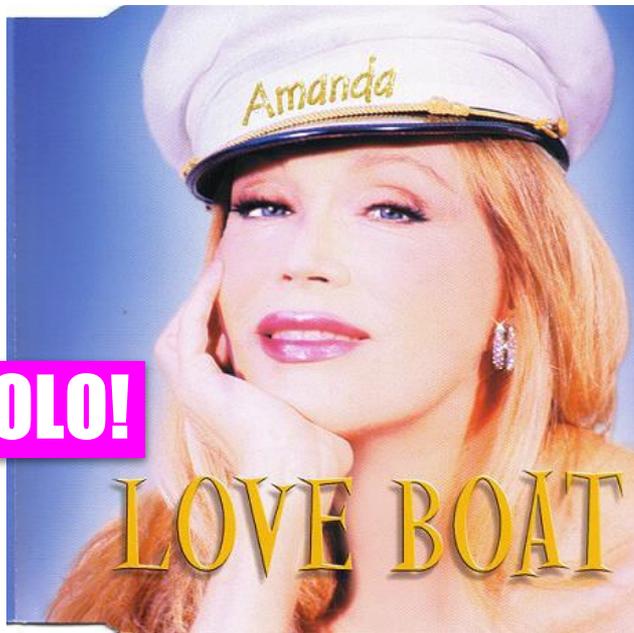


Mr. Cool

STEVE MCQUEEN

CHE SPETTACOLO!

**Ovvero, la sigla della
serie TV anni '70 cantata
da Amanda Lear**



Love, exciting and new / Come aboard. we're expecting you. / Love,
life's sweetest reward. / Let it flow, it floats back to you. / The love
boat soon will be making another run / The love boat promises
something for everyone / Set a course for adventure, / Your mind
on a new romance. / Love won't hurt anymore / It's an open smile on
a friendly shore. / The love boat soon will be making another run /
The love boat promises something for everyone / Set a course for
adventure, / Your mind on a new romance. (1st time end) / Love
won't hurt anymore / It's an open smile on a friendly shore. / It's
love! it's love! it's love! / It's the love boat-ah! it's the love boat-ah!



moscerini di Nicolò Minerbi

Se incontrassi un marziano, uno che non sa niente della terra e dei suoi abitanti non avrei dubbi. Gli direi di venire in Italia ad agosto. Non tanto per fargli trovare le città belle deserte, che lui con l'astronave di code e parcheggi se ne frega tutto l'anno. Ma perché così avrebbe la possibilità di studiarci meglio che col microscopio laser: gli basterebbe andare in uno qualsiasi degli 8300 chilometri di coste e ci vedrebbe come mamma ci ha fatti. (Quasi) nudi alla meta. Incuranti di mostrare pancette e guanciali che nel resto dell'anno copriamo con quella maestria che chiamiamo moda. Insomma, in un solo colpo potrebbe, il nostro marziano, sapere tutto di noi, dalla sdraio del vicino gli basterebbe scegliere se sintonizzarsi (senza bisogno di decoder) su Radio segreti di famiglia, o Gossip FM o, perché no, DJ Chat delle amiche. E scoprirebbe tante cose. Che per noi le onde sono lo sfondo per le sfilate dei lati B, che le barche si comprano per tenerle al porto e farsi invidiare da chi non le l'ha, che abbiamo inventato le supercar per fare le vasche e che stessa spiaggia stesso mare è una missione, più che una canzone. Ma la più importante è che non siamo il popolo pizza e mandolino che credeva, visto che ci piacciono anche i gelati. Se poi il marziano avesse la fortuna di capitare, chissà, nella notte di San Lorenzo, noterebbe con stupore che siamo soprattutto un popolo di sognatori. Gente che lavora duro tutto l'anno per poter alzare gli occhi al cielo giusto quell'attimo che serve per esprimere il desiderio di non doverlo fare mai più. Ma che poi, al grido di "ciao mare, ci vediamo l'anno prossimo", tutti sotto un'altra volta. A questo punto il marziano sarebbe giustamente sorpreso. E forse si domanderebbe anche il perché. Ecco: se mai trovasse una risposta è pregato di farla sapere anche a noi. Grazie.



© tutti i diritti riservati

veloce

15

a cura di Nicolò Minerbi

Quando si
dice beato tra
le donne...

